

MCST - MODIFIED WISCONSIN CARD SORTING TEST

vers. Nelson et al., 1976; Taratura di Caffarra et al., 2004

Materiale: occorre utilizzare le 4 carte stimolo e 24 carte dei due mazzi del Wisconsin Card Sorting Test originale, eliminando tutte le carte ambigue (che possono essere classificate con più criteri).

Istruzioni: "Come può vedere, davanti a lei ci sono quattro carte. Io desidero che lei metta le carte che di volta in volta le darò sotto una di queste quattro, secondo certe regole. La cosa importante da ricordare è che non le dirò in anticipo qual è il criterio per classificare le carte; voglio che sia Lei a scoprirlo attraverso vari tentativi ed io le dirò ogni volta se è giusto o sbagliato. Se è giusto dovrà continuare a classificare le carte con quel criterio fino a quando non le chiederò di cambiare".

Seguendo queste regole, qualunque criterio scelto dal paziente verrà classificato come corretto. **Dopo 6 risposte corrette consecutive**, al paziente verrà detto che la regola è cambiata e che dovrà cercarne un'altra. **Queste istruzioni dovranno essere ripetute ogni volta al cambio di criterio.** Se il soggetto interpone un cambio di criterio non autorizzato occorre semplicemente dire che è sbagliato. Dopo che il paziente avrà indovinato la prima sequenza di 3 categorie, **quelle successive dovranno essere nello stesso ordine.** Il test verrà interrotto dopo la sesta categoria oppure ad esaurimento delle 48 carte.

ERRORE PERSEVERATIVO (P): ogni risposta uguale a quella precedente che sia stata giudicata sbagliata, oppure uguale a quella precedente dopo che sia stato richiesto il cambio di criterio.

ERRORE NON-PERSEVERATIVO (E): ogni risposta sbagliata dopo un cambio di criterio, cioè quando non è stato rispettato l'ordine di successione, oppure qualsiasi risposta sbagliata o non classificabile secondo uno dei 3 criteri possibili.

Risposte del Soggetto							Risposte del Soggetto							
N.	F=Forma; C=Colore; N=Numero; A=Altro; P=Errore Perseverativo; E=Errore non-Persev.						N.	F=Forma; C=Colore; N=Numero; A=Altro; P=Errore Perseverativo; E=Errore non-Persev.						
1	F	C	N	A	P	E	25	F	C	N	A	P	E	
2	F	C	N	A	P	E	26	F	C	N	A	P	E	
3	F	C	N	A	P	E	27	F	C	N	A	P	E	
4	F	C	N	A	P	E	28	F	C	N	A	P	E	
5	F	C	N	A	P	E	29	F	C	N	A	P	E	
6	F	C	N	A	P	E	30	F	C	N	A	P	E	
7	F	C	N	A	P	E	31	F	C	N	A	P	E	
8	F	C	N	A	P	E	32	F	C	N	A	P	E	
9	F	C	N	A	P	E	33	F	C	N	A	P	E	
10	F	C	N	A	P	E	34	F	C	N	A	P	E	
11	F	C	N	A	P	E	35	F	C	N	A	P	E	
12	F	C	N	A	P	E	36	F	C	N	A	P	E	
13	F	C	N	A	P	E	37	F	C	N	A	P	E	
14	F	C	N	A	P	E	38	F	C	N	A	P	E	
15	F	C	N	A	P	E	39	F	C	N	A	P	E	
16	F	C	N	A	P	E	40	F	C	N	A	P	E	
17	F	C	N	A	P	E	41	F	C	N	A	P	E	
18	F	C	N	A	P	E	42	F	C	N	A	P	E	
19	F	C	N	A	P	E	43	F	C	N	A	P	E	
20	F	C	N	A	P	E	44	F	C	N	A	P	E	
21	F	C	N	A	P	E	45	F	C	N	A	P	E	
22	F	C	N	A	P	E	46	F	C	N	A	P	E	
23	F	C	N	A	P	E	47	F	C	N	A	P	E	
24	F	C	N	A	P	E	48	F	C	N	A	P	E	
TOTALE ERRORI NON-PERSEVERATIVI (E):					/ 47		TOTALE ERRORI PERSEVERATIVI (P):					PG	/ 47	
N. CATEGORIE					PG / 6		ERRORI PERSEVERATIVI					PC	/ 47	
N. CATEGORIE					PE		ERRORI PERSEVERATIVI					PE		

N. CATEGORIE Cut-Off: 3

ERRORI PERSEVERATIVI Cut-Off: 6,40

TOT. ERRORI (P + E) :	/ 47	% PERSEVERAZIONI [P/(P+E)]*100:	%
-------------------------	------	---------------------------------	---